

PRIMO TAVOLO INTERREGIONALE SULLA SINDROME DI LYNCH: Nord Italia, regioni coinvolte: Lombardia, Veneto, Liguria

BOZZA DI PROGRAMMA

La sindrome di Lynch (SL) è una condizione ereditaria associata a un aumentato rischio di sviluppare nell'arco della vita diversi tipi di neoplasie, principalmente tumori gastrici, del colon-retto e dell'endometrio. Sebbene lo screening universale per la SL sia stato suggerito già dal 2008, la Sindrome sia stata inserita nei LEA e il Piano Oncologico Nazionale preveda indicazioni specifiche, è tuttora largamente sotto-diagnosticata. Inoltre, si rileva una marcata disomogeneità dei percorsi diagnostico terapeutici a livello regionale con conseguenti disparità sul territorio per l'identificazione della SL.

Questo anno abbiamo in programma due tavoli tecnici interregionali che coinvolgeranno tre regioni ciascuno (il primo Lombardia Veneto e Liguria; il secondo Campania, Puglia e Lazio) che avranno l'obiettivo di condividere il documento di call to action redatto a seguito dell'incontro dello scorso anno.

Le regioni coinvolte saranno invitate ad un confronto da cui far emergere le traiettorie di intervento per favorire un accesso equo ed omogeneo ai percorsi di screening e di presa in carico delle persone ad alto rischio eredo-familiare. Inoltre, a seguito dei tavoli, organizzeremo una Conferenza Stampa in sede istituzionale a Roma prevista il 25 giugno, in cui verranno condivisi gli output emersi nel corso dei lavori.

Il primo incontro coinvolgerà dunque le regioni del nord Italia (Lombardia, Veneto e Liguria) e sarà così strutturato.

APRE:

Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda ETS

SALUTI ISTITUZIONALI:

On. Elisabetta Gardini, Membro dell'Intergruppo Parlamentare malattie rare e oncologiche

Alessandro Rossi, Presidente SIMG, Società italiana dei medici di medicina generale e delle cure primarie

Francesco De Lorenzo, Presidente FAVO, Federazione italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia

Alessandra Fabi, Membro consiglio direttivo AIOM, Associazione Italiana Oncologia Medica

TAVOLA ROTONDA:

INTRODUCE:

Nicoletta Orthmann, Direttrice medico-scientifica Fondazione Onda ETS

MODERA:

Bernardo Bonanni, Direttore Divisione di Prevenzione e Genetica Oncologica, Istituto Europeo di Oncologia, Milano

RELATORI:

Bernardo Bonanni, Direttore Divisione di Prevenzione e Genetica Oncologica, Istituto Europeo di Oncologia, Milano

Stefania Sciallero, dirigente medico Unità Operativa di Oncologia Medica 1, IRCCS Ospedale Policlinico San Martino, Genova

Matteo Fassan, Direttore dipartimento di Patologia, ULSS2 Marca Trevigiana, Treviso

Salvo Testa, Presidente Fondazione Mutagens

Regione Lombardia:

Danilo Cereda, Responsabile Unità Organizzativa Prevenzione, Regione Lombardia

Paolo Casali, Coordinatore Rete Tumori Rari, Regione Lombardia

Regione Veneto:

Paola Facchin, Direttrice Coordinamento Regionale per le Malattie Rare AOU, Padova

Maria Giuseppina Bonavina, Direttore Generale Istituto Oncologico Veneto IRCCS, Padova

Regione Liguria:

Rosa Bellomo, Responsabile Ufficio Biomedicina e Malattie a Bassa Prevalenza, Azienda Ligure Sanitaria

Camilla Sticchi, Responsabile Unità Organizzativa Prevenzione, Regione Liguria

E' stato richiesto il patrocinio di:

SIMG, FAVO, AIOM e Mutagens.

Con il contributo incondizionato di GSK